



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 31/8 DEL 17.6.2015

Oggetto: Programmazione delle risorse finanziarie assegnate dallo Stato ai sensi del D.Lgs. n. 112 del 31.3.1998, art. 108, impiegate per il Sistema Integrato di Salvamento Balneare (SISB) 2015. Modifiche e integrazioni alla Delib.G.R. n. 26/6 del 29.5.2015.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, delegato per la Protezione Civile Regionale, riferisce che annualmente vengono trasferite dallo Stato alla Regione risorse finanziarie per l'esercizio delle funzioni e dei relativi compiti amministrativi in materia di protezione civile, di cui all'art. 108 del decreto legislativo n. 112/1998. Tali risorse, versate in tranche, ammontano secondo le previsioni di entrata in euro 406.211,79 e sono iscritte nel bilancio regionale 2015 sull'UPB S04.03.005, cap. SC04.0407.

L'Assessore riferisce che tra i succitati compiti e funzioni trasferiti figurano quelli relativi alla predisposizione dei programmi di previsione e prevenzione dei rischi, sulla base degli indirizzi nazionali che, ai sensi dell'art. 70, comma 3, lett. a) della legge regionale 12 giugno 2006 n. 9, spettano alle Province.

L'Assessore riferisce inoltre che, nelle more dell'Istituzione degli Uffici Territoriali di protezione civile di cui alla L.R. n. 36/2013 ed in attesa del completo riordino dell'assetto istituzionale degli enti locali, è necessario che le suddette funzioni vengano ancora garantite a livello provinciale, così come stabilito con la Delib.G.R. n. 1/43 del 17 gennaio 2014 avente per oggetto "Legge regionale 20 dicembre 2013, n. 36 recante "Disposizioni urgenti in materia di protezione civile – indirizzi interpretativi". La citata deliberazione stabilisce che "anche in assenza di un'espressa norma transitoria in tal senso nella legge in esame, l'obbligo in capo alle Province di proseguire nell'esercizio delle funzioni fintanto che le medesime non possano essere concretamente esercitate dal nuovo soggetto competente è deducibile dal principio fondamentale di diritto per cui non possono esistere vuoti normativi nell'ordinamento e pertanto deve essere garantita la continuità dell'esercizio di funzioni fondamentali, quali sono quelle trasferite dall'art. 1 della L.R. n. 36/2013 dalle Province agli uffici territoriali di Protezione civile, in quanto volte a tutelare interessi fondamentali come l'incolumità e la sicurezza pubbliche".



Al fine di permettere la piena operatività di tali Enti nelle materie e compiti trasferiti, la Giunta regionale, con propria deliberazione n. 26/6 del 29.5.2015 ha disposto che le risorse sopra citate siano assegnate alle stesse Province per l'attuazione del Sistema Integrato di Salvamento Balneare (SISB) per il 2015, secondo le previsioni di spesa di cui alla tabella A allegata alla citata deliberazione.

L'Assessore riferisce altresì che l'Allegato B alla suddetta deliberazione n. 26/6 individua una serie di parametri generali cui devono attenersi i programmi, presentati dalle Province, nelle more della definizione del nuovo ordinamento, e dai Comuni costieri per tramite delle stesse Province, al fine dell'assegnazione delle risorse.

Una più approfondita valutazione delle reali esigenze del territorio e dell'effettiva attività svolta dalle Associazioni di volontariato operanti sul medesimo ha reso necessaria la modifica di alcuni dei suddetti parametri generali.

In particolare, si è ritenuto opportuno ridurre la percentuale minima di impiego dei soci operativi non dipendenti della ONLUS previsti negli specifici Piani di salvamento, dal 50% al 40%.

È stata inoltre ridotta la percentuale minima dell'investimento relativo all'acquisto e al rinnovo degli acquisti di salvamento, dal 40% al 30% con riferimento alle sole somme stanziare dalla Direzione generale della protezione civile. Si è previsto altresì che sia ammesso un investimento inferiore nell'ipotesi in cui la Provincia e/o il Comune dimostri di avere la disponibilità di attrezzature e mezzi giudicati sufficienti a supportare il piano di salvamento.

È stato poi eliminato l'obbligo di destinare alla manutenzione ordinaria dei mezzi nautici e delle attrezzature almeno il 15% dell'importo complessivo da rendicontare, stabilendo che tale tipo di spesa potrà essere liberamente rendicontata nella misura effettivamente sostenuta.

Sono stati infine meglio precisati i parametri relativi ai rimborsi forfettari di vitto e carburante per gli operatori impegnati nelle attività di salvamento.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente precisa che le modifiche ed integrazioni sopra descritte hanno comportato la riscrittura dell'intero Allegato B che viene ora sottoposto all'esame e all'approvazione della Giunta regionale, per sostituire integralmente l'Allegato B di cui alla Delib.G.R. n. 26/6 del 29.5.2015.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, delegato in materia di protezione civile, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Protezione Civile



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 31/8
DEL 17.6.2015

DELIBERA

di approvare l'Allegato alla presente deliberazione, che sostituisce integralmente l'Allegato B di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 26/6 del 29.5.2015.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru